

Decreto del Direttore amministrativo nr. 138 del 04/12/2019

Proponente: D.ssa Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: d.ssa Paola Querci

Estensore: Filippo Del Campana

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Il Responsabile: D.ssa Daniela Masini

Oggetto: Avvio indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di 300 sedute operative per gli uffici di Arpat

ALLEGATI N.: 1

Denominazione	Pubblicazione	Tipo Supporto
Documenti approvati - avviso	sì	digitale
pubblico, CSA, Scheda tecnica		
prodotto, manifestazione di interesse,		
lettera di richiesta preventivo, scheda		
offerta economica		

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l'incarico di Direttore amministrativo dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna di ARPAT, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Vista la "richiesta di acquisto" (agli atti) con la quale la sottoscritta, in qualità di Direttore amministrativo, richiede l'acquisto di 300 sedute operative per gli uffici di ARPAT, per un importo stimato in Euro 50.000,00 oltre IVA;

Dato atto che l'acquisto in oggetto si rende necessario per procedere alla progressiva sostituzione nelle varie sedi dell'Agenzia delle sedute non più completamente funzionali, anche per usura e impossibilità di riparazione delle stesse, nonché per ulteriori esigenze che dovessero presentarsi, quali, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, nuove assunzioni di personale;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che tale tipologia di fornitura non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Dato atto che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99;

Dato atto che risulta in essere un contratto della Regione Toscana, in qualità di soggetto aggregatore, per la fornitura di arredi sanitari a cui ARPAT non può aderire in quanto l'adesione è riservata agli Enti del servizio sanitario;

Ritenuto quindi di dover provvedere a tale approvvigionamento in modo autonomo;

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recita "....per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Omissis...L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati";
- le Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Ritenuto, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, che la modalità più adeguata per l'affidamento di cui trattasi, sia quella disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) D.ls. n. 50/2016 e s.m.i.;

Vista la seguente documentazione (allegato sub "1"): l'avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul "profilo committente" di ARPAT, nonchè il Capitolato Speciale di Appalto e la scheda tecnica;

Considerato che la procedura finalizzata all'affidamento diretto si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura;
- invio di lettera di richiesta di preventivo a quegli operatori che avranno presentato la manifestazione di interesse entro il termine previsto nell'avviso pubblicato;
- valutazione delle offerte ricevute sulla base del criterio del "minor prezzo" (art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..), ferma restando la valutazione di congruità dei prezzi offerti e l'idoneità del prodotto a soddisfare il bisogno;
- scelta del miglior preventivo;
- pubblicazione sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) della "trattativa diretta" finalizzata alla sottoscrizione del contratto avente ad oggetto la fornitura oggetto del presente decreto;
- controllo del possesso, da parte dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta, dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016;
- stipula del contratto mediante la funzionalità "Stipula trattativa diretta" nel MePa

Rilevato che:

- la stima del prezzo di acquisto (a base di appalto) è stato determinato in considerazione dei prezzi presenti nel MePA;
- la valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base del criterio del "minor prezzo", ritenuto il criterio più adeguato, trattandosi di beni standardizzati presenti nel mercato le cui caratteristiche sono state descritte in modo puntuale in relazione alle esigenze da soddisfare;

Considerato che l'avviso di indagine di mercato è finalizzato alla richiesta di presentazione della manifestazione di interesse da parte degli operatori economici interessati e non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento della fornitura di cui trattasi, e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT, né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Dato atto, altresì, che l'avviso di indagine di mercato non avvia una "procedura di gara", né potrà essere inteso e/o interpretato dagli operatori economici come invito a proporre offerta;

Considerato che l'affidamento a favore dell'operatore economico che sarà individuato in esito alla procedimento avverrà, come previsto dall'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i. (obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche), in modalità telematica attraverso stipula di una "Trattativa diretta" nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A;

Visti:

l'art. 113 D.Lgs 50/2016, così come integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), il quale prevede che :<<... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di</p>

gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...>>;

- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che << gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture>>;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: <<Gli>incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017>>>;

Ritenuto, in via prudenziale, di prevedere l'accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in attesa delle scelte che saranno adottate nel regolamento previsto dalla citata disposizione in merito all'applicazione dello stesso anche alla "Trattativa diretta", all'adesione alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori e agli appalti attuativi di accordi quadro;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 62.000,00:

- valore dell'affidamento: Euro 50.000,00 (oltre IVA)
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: Euro 0,00
- importo IVA 22% (su Euro 50.000,00): Euro 11.000,00
- fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: 2% su Euro 50.000,00 pari a Euro 1.000,00;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1. di procedere, per la motivazione indicata nella parte narrativa del presente atto, all'acquisizione di 300 sedute operative per gli uffici di ARPAT, mediante la procedura di affidamento prevista all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in modalità telematica;
- 2. di approvare il seguente iter procedurale:
 - pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura;
 - invio di lettera di richiesta di preventivo a quegli operatori che avranno presentato la mainfestazione di interesse entro il termine previsto nell'avviso pubblicato;
 - valutazione delle offerte sulla base del criterio del "minor prezzo" (art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..), ferma restando la valutazione di congruità dei prezzi offerti e l'idoneità del prodotto a soddisfare il bisogno

- scelta del miglior preventivo;
- pubblicazione sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) della trattativa diretta finalizzata alla sottoscrizione del contratto avente ad oggetto la fornitura oggetto del presente decreto;
- controllo del possesso, da parte dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta, dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016;
- stipula del contratto mediante la funzionalità "Stipula trattativa diretta" nel MePa
- 3. di avviare la procedura di cui trattasi e di approvare i seguenti documenti (allegati Sub "1"):
 - Avviso di indagine di mercato
 - Capitolato Speciale di Appalto
 - Scheda tecnica del prodotto richiesto
 - Lettera di richiesta preventivo
 - Fac-simile manifestazione di interesse
 - Fac-simile di preventivo di spesa
- 4. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 62.000,00 (IVA su Euro 50.000,00 compresa), come dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
- 5. di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo stimato in Euro 1.000,00 (2% di euro 50.000,00);
- 6. di quantificare la spesa per la fornitura presuntivamente in Euro 50.000,00 oltre IVA, dando atto che l'esatto importo sarà determinato con successivo provvedimento;
- 7. di riservarsi di adottare un successivo provvedimento all'esito della procedura di indagine di mercato;
- 8. di nominare quale "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 di ANAC, la sottoscritta;
- 9. di nominare "Direttore dell'esecuzione del contratto", il Responsabile del Settore Provveditorato che si avvarrà della collaborazione del Sig. Filippo Del Campana, assegnato al Settore Provveditorato;
- 10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di avviare la procedura entro il corrente anno.

Il Direttore amministrativo Dott.ssa Paola Querci *

^{* &}quot;Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 04/12/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/12/2019
- Paola Querci , il proponente in data 04/12/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 04/12/2019
- $\bullet\,$ Marcello Mossa Verre $\,$, Direttore generale in data $\,04/12/2019$







AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 AVENTE AD OGGETTO L'ACQUISTO DI 300 SEDUTE OPERATIVE.

CIG:

Si rende noto che ARPAT intende acquisire le **manifestazioni di interesse a partecipare** alla procedura finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di 300 sedute operative la cui descrizione e le relative caratteristiche tecniche sono riportate nell'allegato al presente avviso denominato "scheda tecnica". <u>Le sedute offerte dovranno essere conformi ai requisiti di cui alle norme tecniche EN 1335-1 Classe A, EN 1335-2, nonché ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, ai "criteri ambientali minimi", così come riportato nella scheda tecnica .</u>

Si precisa che il presente avviso **costituisce invito a manifestare interesse e non è un invito a presentare offerta**; esso è finalizzato unicamente ad individuare i soggetti da sottoporre alla successiva procedura di selezione sopraindicata, secondo le modalità di seguito descritte.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento prevede la fornitura di 300 sedute operative così come descritte nella scheda tecnica allegata al presente avviso.

2. IMPORTO A BASE DI APPALTO

Il valore dell'affidamento è stimato in Euro 50.000,00 oltre IVA

3. REQUISITI

Per la partecipazione alla procedura di affidamento diretto sono richiesti i seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. n. 80 del D.Lgs. n. 50/2016,
- iscrizione alla Camera di Commercio per le attività in cui ricade l'oggetto del servizio,
- <u>abilitazione al Bando di Abilitazione al Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.</u> denominato "BENI arredi per ufficio"

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

Gli operatori economici interessati che avranno presentato la manifestazione di interesse, **entro e non oltre i termini stabiliti dal presente avviso**, saranno invitati, mediante pec, a partecipare alla procedura finalizzata all'affidamento diretto.

5. TERMINE E MODALITA' DI INVIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse deve pervenire ad ARPAT entro e non oltre la data del.....mediante pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

Pagina 1 di 2







Si fa presente che l'operatore economico che ha fatto pervenire la manifestazione di interesse a seguito del presente avviso avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 48, c. 11 del D.Lgs. 50/2016, di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, secondo le **modalità che saranno indicate nella lettera di invito.**

6. INVITI A PRESENTARE OFFERTA E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati agli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare, tramite pec, e il termine di ricevimento delle offerte sarà di almeno 18 gg. alla data di invio della lettera di invito.

Saranno invitati a presentare offerta TUTTI gli operatori economici che hanno manifestato interesse ad essere invitati.

7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AFFIDAMENTO

La valutazione delle offerte avverrà sulla base del **criterio del "minor prezzo"** (art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..), come di seguito indicato, ferma restando la valutazione di congruità dei prezzi offerti e l'idoneità del prodotto a soddisfare il bisogno.

L'affidamento sarà effettuato anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

Resta stabilito sin d'ora che il presente avviso non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento dell'appalto di cui trattasi; gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso sarà pubblicato per almeno 15 giorni consecutivi sul profilo committente di ARPAT:

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml? DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Direttore Amministrativo.

Il Responsabile del Settore Provveditorato
Struttura stabile di supporto ai RUP
ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
D.ssa Daniela Masini

allegati:

- · capitolato speciale di appalto e scheda tecnica
- Fac simile manifestazione di interesse







Capitolato speciale di appalto

Fornitura di 300 sedute operative per ufficio

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

1. a) Oggetto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di **300 sedute operative**, così come descritte nella scheda tecnica allegata al presente capitolato.

1. b) Valore dell'appalto

L'importo dell'appalto sarà determinato dal miglior preventivo di spesa, rispetto all'importo stimato in **euro 50.000,00 oltre IVA** e Costi della sicurezza ex art. 26 D. Lgs. n. 81/2008, pari a euro zero

1. c) Termini e modalità di consegna

La consegna delle 300 sedie dovrà avvenire in due momenti diversi, a distanza di circa tre mesi l'una dall'altra e dovrà essere completata entro nove mesi dall'affidamento. Le sedie dovranno essere consegnate al piano stradale regolarmente imballate (non è necessario siano montate). La prima tranche di sedie dovrà essere consegnata entro tre mesi dalla ricezione dell'ordinativo di fornitura. La consegna dovrà avvenire nei locali adibiti a magazzino situati in Via Tartini n. 13/a – 50144 Firenze.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti.

2 - DISCIPLINA NORMATIVA

I rapporti fra ARPAT e la ditta affidataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura.

- a) Capitolato speciale di appalto
- b) D. Lgs 50/2016;
- c) L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
- d) D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) disciplina contenuta nel Codice Civile
- f) D.P.R. N. 62/2013
- g) L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

3 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo offerto sarà corrisposto in due soluzioni posticipate rispetto alla consegna, a seguito di presentazione di regolare fattura e di verifica di conformità con esito positivo; la verifica di conformità dovrà essere effettuata da ARPAT entro 30 giorni dalla consegna.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in **30 giorni dalla data della verifica di conformità della fornitura con esito positivo**, rispetto alle previsioni contrattuali. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura e di DURC regolare, a seguito della verifica della regolare esecuzione del servizio







da parte del "Direttore dell'esecuzione del contratto". Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario all'IBAN che la ditta indicherà nei documenti allegati alla procedura di affidamento,

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013 e dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n. 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

ARPAT è soggetta a "split payment.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il CIG.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

4. ONERI, GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico dell'affidatario che assumerà, altresì, tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 è obbligo dell'affidatario di comunicare per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto della fornitura affidata. E' altresì obbligo dell'affidatario assolvere nei confronti del subcontraente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008).

Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. l'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una garanzia da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

5- OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'affidatario si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo dell'affidatario adottare nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

L'affidatario, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.







6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con provvedimento motivato di ARPAT, nel caso in cui si verifichino, da parte dell'affidatario, inadempimenti contrattuali nei seguenti casi:

- •mancata esecuzione della fornitura a seguito di decorso di 60 giorni solari dalla scadenza del termine previsto per la consegna dei prodotti;
- •qualora transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione:
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- ·allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto:
- · in caso di cessione del contratto:
- in caso di subappalto non autorizzato.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dalla Ditta, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Le <u>ipotesi di risoluzione del contratto</u>, previste dal presente articolo, <u>integrano le fattispecie prevista dalla'rt.</u> 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

7 - PENALI (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Per ogni giorni di ritardo rispetto al termine di consegna sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo di affidamento.







8 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

L'affidatario e i suoi collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali):

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni"si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali) :

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 10/2019;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

9 - RECESSO (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura appaltata.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In tutti i casi di recesso all'affidatario verrà riconosciuto solo il corrispettivo per i servizi resi ad esclusione di qualsiasi indennizzo, in deroga all'art. 1671 C.C.

10 - CONDIZIONE RISOLUTIVA (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva, con possibilità per il contraente di adeguamento dei corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.







11 - CONTRATTO E SPESE

Il contratto con l'affidatario verrà concluso mediante stipula "Affidamento diretto" nel MepA di Consip.

L'imposta di bollo è a carico dell'affidatario.

L'imposta di bollo pari a Euro 16,00 sarà assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14.07.2016 ed è quindi recuperata mediante versamento su conto corrente intestato a ARPAT.

12 - FORO COMPETENTE (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

13- NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i. ed alla normativa in materia di contrattualistica pubblica.

Allegato: documento denominato "Caratteristiche tecniche minime"

clausole ex art. 1341 Cod. Civ.

- 6 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- 7 PENALI
- 9 RECESSO
- 10 CONDIZIONE RISOLUTIVA
- 11 CONTRATTO E SPESE
- 12 FORO COMPETENTE

Allegato: scheda tecnica

SCHEDA TECNICA

Descrizione del prodotto

Poltrona girevole, ergonomica, regolabile in altezza mediante pistone a gas o sistema analogo che consenta una facile e agevole movimentazione, senza sforzi da parte dell'operatore. La sedia dovrà essere a norma per dimensione e requisiti di sicurezza in generale, dei meccanismi, di regolazione, di stabilità, di resistenza e durata. Le sedute dovranno essere dotate di braccioli e sedile regolabili in altezza, supporto lombare, schienale in rete traspirante, meccanismo sincro e dovranno essere adatte/omologate per un uso quotidiano fino a 8 ore o più.

Il tessuto di rivestimento deve essere facilmente pulibile ed a elevata resistenza all'abrasione e al pilling. La garanzia del prodotto offerto dovrà essere di almeno cinque anni (criterio CAM n. 3.3.1).

Schienale: ergonomico, con cornice in polipropilene o materiale similare, completamente rivestito in rete ergonomica, con supporto lombare in polipropilene o materiale similare, regolabile in altezza. Lo schienale dovrà essere composto di un unico corpo e non di parti assemblabili.

Sedile: girevole. Interno sedile in multistrato di legno (o altro materiale), sotto sedile in polipropilene (o altro materiale) elevabile tramite colonna con pistone a gas o sistema analogo, meccanismo sincronizzato multi blocco, dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale una volta sbloccato, rivestimento in tessuto imbottito

Imbottitura: gomma ignifuga.

Supporto lombare: regolabile in altezza.

Braccioli: imbottiti

Meccanismo: sincronizzato multi blocco. Elevazione a gas o sistema analogo.

Base: 5 razze nylon con struttura a nido d'ape con ruote piroettanti gommate e autofrenanti.

Criteri essenziali:

Le sedute dovranno:

- essere conformi ai requisiti di cui alle norme tecniche EN 1335-1 Classe A, EN 1335-2;
- avere rivestimento ignifugo (omologate in classe 1IM);
- essere conformi, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, ai "criteri ambientali minimi" (CAM) n. 3.2.1, 3.2.5, 3.2.7, 3.2.8, 3.2.9, 3.2.10, 3.2.11, 3.2.12 e 3.3.1 di cui all'allegato 1 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" del DM Ambiente dell'11 gennaio 2017, "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili", come modificato dal DM Ambiente del 3 luglio 2019 "Modifica dell'allegato 1 del decreto 11 gennaio 2017 concernenete i criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni".

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

a partecipare alla procedura art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di 300 sedute operative per ufficio.

II sottoscrittonato ailin qualità didel società/ditta individualecon sede legale inviaCodice fiscalePartita IVA
manifesta
l'interesse a partecipare alla procedura in oggetto finalizzata ad individuare l'operatore economico cui affidare, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). dell'appalto di fornitura di 300 sedute operative per ufficio.
dichiara
di possedere i seguenti requisiti di cui all'avviso:
 possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. n. 80 del D.Lgs. n. 50/2016
 iscrizione alla Camera di Commercio per le attività ricomprendente l'oggetto dell'appalto
 assenza di cause di esclusione previste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.
 abilitazione al Bando di Abilitazione al Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A. denominato "BENI – arredi per ufficio".
Al fine di poter ricevere le successive comunicazione relative alla procedura in oggetto dichiara il seguente indirizzo pec a cui inviare tali comunicazioni:
PEC:
Data:
Il Legale rappresentante /Titolare (Firma digitale)

Pagina 1 di 1







ARPAT - Settore Provveditorato

Via Porpora, 22 – 50144 Firenze

N. Prot: ved. Segnatura informatica cl.: DV.13.01.05/ a mezzo: pec

Spett.le

Oggetto: Procedura art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto

della fornitura di 300 sedute operative per ufficio.

CIG:

Si fa seguito alla Vs. manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura in oggetto, pubblicata nel profilo committente di ARPAT, per invitare codesta società a presentare la propria migliore offerta, secondo le modalità indicate di seguito.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera di invito, dall'avviso pubblico, dal Capitolato speciale di appalto e dalla scheda tecnica allegata

Nell'offerta economica dovranno essere, altresì, indicati la denominazione, codice prodotto e quant'altro utile ad identificare il prodotto offerto e dovrà essere allegata la documentazione relativa al prodotto (brochure, depliants, etc.).

OGGETTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'oggetto della procedura di affidamento (art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) è la fornitura di 300 sedute operative per ufficio, aventi le caratteristiche indicate nella scheda tecnica allegata ed alle condizioni contrattuali previste nel Capitolato speciale di appalto.

2. VALORE E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo dell'appalto sarà determinato dall'offerta presentata dall'affidatario; l'importo non potrà essere superiore all'importo stimato in **Euro 50.000,00**, esclusa IVA.

L'appalto prevede il corrispettivo "a misura".

Nell'offerta non è richiesta l'indicazione del costo della mano d'opera e del costo della sicurezza, in quanto trattandosi di mera fornitura non ne ricorre la condizione ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. N 50/2016 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, non ricorre la necessità di redazione del DUVRI, e quindi i costi della sicurezza sono pari a zero euro.







3. REQUISITI

Per la partecipazione alla presente procedura finalizzata all'affidamento diretto sono richiesti i seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale: di cui all'art. n. 80 del D.Lgs. n. 50/2016,
- iscrizione alla Camera di Commercio per le attività in cui ricade l'oggetto del servizio,
- <u>abilitazione al Bando di Abilitazione al Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.</u> denominato "BENI – arredi per ufficio"

L'operatore economico ha la facoltà, ai sensi dell'art. 48, c. 11 del D.Lgs. 50/2016, di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La valutazione delle offerte avverrà sulla base del criterio del "minor prezzo" (art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..), ferma restando la valutazione di congruità dei prezzi offerti e la valutazione di idoneità del prodotto offerto; a tal fine sarà richiesto all'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta, la presentazione di un campione del prodotto offerto e la documentazione comprovante la conformità dei prodotti offerti ai C.A.M. (Criteri ambientali minimi) indicati nella scheda tecnica, secondo le modalità previste dal D.M. Ambiente 11.1.2017.

La valutazione delle offerte sarà effettuata dal RUP, che potrà avvalersi di un'apposita commissione costituita da personale interno ad ARPAT per la verifica di idoneità dei prodotti offerti.

ARPAT, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 95, c. 12, del D.Lgs. 50/2016, si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sarà effettuato a favore dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta, previa valutazione di idoneità del prodotto offerto e di congruità economica, mediante utilizzo della piattaforma telematica del MePa di Consip. Pertanto, l'operatore economico dovrà essere iscritto al <u>Bando di Abilitazione al Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.</u> denominato "BENI – arredi per ufficio del MePa di Consip. ARPAT si riserva di affidare la fornitura anche se risulta una sola offerta, purché la stesa sia ritenuta congrua.

Disciplina contrattuale

Le condizioni contrattuali di affidamento sono stabilite nel capitolato speciale di appalto allegato.

Resta stabilito sin d'ora che la presente richiesta di offerta non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento dell'appalto di cui trattasi; gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. è stabilito in 120 gg. dalla data della presente lettera di invito.







Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Direttore amministrativo.

Il Responsabile del Settore Provveditorato
Struttura stabile di supporto ai RUP
ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
D.ssa Daniela Masini

allegati:

- fac-simile offerta
- Capitolato speciale di appalto
- scheda tecnica

Procedura art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura
di 300 sedute operative per ufficio.
CIG:

lo sottoscrittonato ailir qualità didel società/ditta individualecor sede legale inviaCodice fiscalePartita
dichiaro di offrire
la seguente seduta operativa (indicare denominazione, codice prodotto e quant'altro utile ad identificare il prodotto): come da documentazione allegata (brochure, depliants, etc.)
 di offrire per una seduta operativa d'ufficio, avente le caratteristiche previste dal Capitolato speciale di appalto allegato all'avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in oggetto, ed alle condizioni di affidamento indicate nel citato capitolato:
il seguente prezzo unitario (in euro, IVA esclusa), euro
• il seguente prezzo complessivo (in euro, IVA esclusa) per 300 sedute euro
inoltre, dichiaro di accettare le condizioni di affidamento previste dal capitolato speciale d appalto ed in particolare ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ.le i seguenti artt.:
6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
7 – PENALI
9 – RECESSO
10 - CONDIZIONE RISOLUTIVA
11 - CONTRATTO E SPESE
12 - FORO COMPETENTE
Data:
II Legale rappresentante /Titolare (Firma digitale)

Pagina 1 di 1